

PREZZO DEGLI ABBONAMENTI (Italia)
Anno 1960. Trimestre
Settimanali L. 1.500 1.500 1.500
ESTERO: il doppio - Un annuncio L. 30, art. L. 60
C. C. Postale 1/24290 (Sped. abbonam. postale)
DIREZIONE, AMMINISTRAZIONE, REDAZIONE e PUBBLICITÀ - Via Milano, 70 - Telef. 486.591-2-3-4-5

ROMA - Quotidiano indipendente del mattino

Cacciati dal Tempio i mercanti marxisti

È facile prevedere che il gesto del vescovo di Bari, che ha cacciato il sindaco e gli assessori socialcomunisti dal corteo cittadino in onore di San Nicola, non susciterà proteste soltanto nei settori di estrema sinistra, ma anche nel variegato schieramento dei partiti del «laicismo»: uno schieramento che conta adepti a sinistra, a destra e nello stesso centro politico cattolico.

Vogliamo sperare che almeno in questa occasione i repubblicani, i radicali e soci non si impartiranno nuove lezioni di spirito e sulla lettura del Concordato, di cui sono diventati i santoni dopo esserne stati i demagoghi; e non invocheranno per la pubblica autorità quel prestigio che hanno irrisolto quando c'era.

Infatti, il vescovo di Bari (seguendo del resto il recente esempio del vescovo di Agrigento) ha agito nell'ambito delle sue competenze di pastore di anime; mentre, se mai, estranei gli amministratori marxisti di Bari, che, intervenendo ad una manifestazione religiosa, cercavano di volgere in politica, e in speculazione politica, un tradizionale rito di popolo.

Ma, Concordato a parte, e a parte le relazioni tra Stato e Chiesa, che sarebbe errato richiamare in questo caso, a meno che non si voglia ritenere che un sindaco socialcomunista rappresenti oggi lo Stato italiano (e a qualche basista democristiano, a qualche comunista di sacrestia, tale identificazione potrebbe anche piacere); il gesto del vescovo di Bari ha obiettivamente, e prescindendo dalle stesse intenzioni del Preside, un alto valore politico.

Il vescovo di Bari ha ricordato ai fedeli una elementare verità: il marxismo è stato posto all'indice dalla Chiesa, e non solo il marxismo come dottrina, ma il marxismo come corrente politica, il marxismo nei partiti, nessuno eccettuato, che lo professano.

Non è certo colpa del vescovo di Bari, se tale verità ha dovuto essere così clamorosamente e spietatamente ricordata, nella città di San Nicola. Negli scorsi anni nessun incidente ha turbato le tradizionali feste religiose baresi; perché negli scorsi anni Bari ha sempre avuto una amministrazione cattolica, fosse essa di destra o di centro. Bari ha per la prima volta una amministrazione marxista, con un sindaco socialista, (che ineffabilmente certa stampa « indipendente » definisce « un fervido credente »: come se si potesse essere marxista; e deve tale amministrazione sembrare incredibile, ma è vero) al fatto di aver l'onore di essere la città natale del segretario del partito democristiano, on. Moro, la cui allegria per i voti missini ha determinato così pensosa situazione.

Non è colpa del vescovo di Bari, se tale verità deve essere ricordata agli italiani. La lotta contro il marxismo che prima di essere un fatto politico è un fatto di civiltà, e quindi di fede nel senso più schietto - doveva costituire la naturale inclinazione, la « vocazione » - per dirla proprio con Moro - del partito cattolico per antonomasia. La Democrazia Cristiana. Sono anni, invece, che la Democrazia Cristiana ostenta la vocazione opposta, cioè quella di un avvicinamento ai partiti marxisti, o perlomeno ad alcuni di essi, e di una chiusura preconcetta nei confronti di partiti indubbiamente e dichiaratamente cattolici.

Il contrasto tra la Chiesa cattolica e la Democrazia Cristiana (del quale, in sostanza, anche il gesto del vescovo di Bari è una manifestazione) è tutto qui: nell'essersi coraggiosamente assunta la Chiesa il compito al quale la Democrazia Cristiana ha dimostrato sempre più di essere inadatta; nell'aver i vescovi dovuto rivendicare responsabilità

proprie dei deputati e senatori eletti con i suffragi procurati loro dai vescovi stessi; nell'essere state costrette le gerarchie ecclesiastiche ad assumere pubbliche posizioni, con valore di monito, onde infrenare la corsa a sinistra, la corsa al marxismo, delle gerarchie del partito democristiano.

E tutto qui, altresì, è il dramma del popolo italiano: che, disorientatissimo, vede cacciati dal tempio quegli stessi mercanti marxisti che nell'attiguo tempio vanno pontificando insieme ai falsi sacerdoti del cattolicesimo politico.

La pace religiosa e politica tornerà in Italia quando ci si renderà conto che il tempio è uno solo, e che una grande Nazione cattolica, come la nostra non può consentire ai suoi dirigenti politici di fornire con i nemici della nostra fede, della nostra civiltà, della nostra Patria.

ANCORA UN VIOLENTO DISCORSO DI KRUSCEV
"Attueremo rappresaglie in caso di altri incidenti"
Il leader sovietico ha formulato questa minaccia, rivolto ai rappresentanti della Turchia, Iran, Pakistan e Norvegia, durante un ricevimento all'ambasciata cecoslovacca

Il Primo Ministro Sovietico ha inoltre dichiarato: «ripeto che si tratta di un atto premeditato e commesso scientemente alla vigilia della conferenza alla sommità. Si dice che i militari ne siano responsabili, ma sono essi i soli in causa? Cos'è questo stato in cui i militari agiscono all'opposto del governo? Come può tollerarlo il governo? Se uno dei nostri militari si fosse permesso qualcosa di simile, gli avremmo per ben tirate le orecchie. Capitemi bene: se ciascuno tira l'acqua al suo mulino, si può parlare di Stato? E qual'è la fiducia

IL SECOLO d'Italia
IN TERZA PAGINA
IL SOGNO DI QUARTO si compie sul Volturmo
Martedì 10 Maggio 1960 A. IX - N. 112 - L. 30

FERMO ATTEGGIAMENTO DELLA CASA BIANCA DINANZI ALLA PROVOCAZIONE DEL CREMLINO

Gli USA non rinunciano alla vigilanza dai cieli

WASHINGTON, 9. - Il segretario di Stato Herter ha smentito, nella forma più categorica, la notizia pubblicata stamane dal New York Times e contenuta in un articolo a firma James Reston, secondo la quale il Presidente Eisenhower avrebbe preso la decisione di proibire i voli ai margini e sul territorio dell'Unione Sovietica. Ecco il testo completo della dichiarazione del segretario di Stato Christian Herter diramata poco dopo il colloquio avuto nel pomeriggio di oggi con i leaders repubblicani e democratici del Congresso, ai quali ha anche partecipato Allen Dulles, capo dei servizi segreti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

Il secondo convegno dell'I.N.S.P.E. a Firenze
UNA SCUOLA ITALIANA FORMATRICE DI CARATTERE
Mentre gli alti problemi della educazione vengono svolti e discussi in un clima di chiavoveggente preoccupazione, nella piazza e nelle vie la solita mandria socialcomunista dà slogo alla faziosità con basso clamore

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.

« Il 7 maggio il portavoce del Dipartimento di Stato ha rilasciato una dichiarazione in merito all'incidente nel corso del quale un aereo civile americano non armato del tipo «U-2» sarebbe stato abbattuto nel cielo dell'Unione Sovietica. La dichiarazione che segue completa e chiarisce quella del portavoce del Dipartimento di Stato sulla posizione del Governo degli Stati Uniti.